

DETERMINAZIONE n. 300 del 27 dicembre 2023

Area Amministrazione e Gestione Risorse

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio triennale (2024-2026) di Responsabile Protezione Dati - DPO ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) – CIG Z613DBDEEB. Impegni di spesa 2024-2025

LA DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell’Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 202 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Amministrazione e Gestione Risorse, a far data dal 1 settembre 2023;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 126 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
- la determinazione del Direttore n. 1 del 3 gennaio 2023, “*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie*”;
- la determinazione n. 28 del 31 gennaio 2023, “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*”;
- l’art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D. Lgs. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii;

premesso che, ai sensi dell’art. 37 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR, ciascuna amministrazione pubblica ha l’obbligo di designare un Responsabile della protezione dei dati o *Data protection officer - DPO*, con compiti di informazione, consulenza e sorveglianza in merito all’adempimento della disciplina relativa alla privacy, nonché di interlocuzione con l’autorità di controllo;

considerato che, con determinazione n. 59 del 26 marzo 2021 ATERSIR ha

affidato il servizio di Responsabile Protezione Dati - DPO alla società Lepida S.p.a., e che il contratto d'appalto scade il 31 dicembre 2023;

ritenuto pertanto necessario procedere a una nuova procedura di affidamento del servizio, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal GDPR, selezionando un nuovo operatore economico in modo da garantire la rotazione degli affidamenti;

dato atto che:

- il RUP – Responsabile Unico del Progetto, è la sottoscritta Dirigente dell'Area Amministrazione e Gestione delle Risorse, Ifigenia Leone;
- rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, il RUP non si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione;
- alla procedura in oggetto è stato attribuito il CIG Z613DBDEEB;

considerato che il valore massimo presunto dell'appalto avente ad oggetto il servizio di cui sopra, di durata triennale, è stato stimato dal RUP in € 14.500,00 IVA esclusa;

verificato che non risultano convenzioni Consip né Intercent-ER attive aventi ad oggetto servizi analoghi o comparabili con il servizio richiesto;

tenuto conto che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. consente di procedere mediante affidamento diretto per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00 al netto di IVA;

valutato opportuno procedere all'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, per un importo stimato pari a € 14.500,00 IVA esclusa;

individuato sulla piattaforma Intercent-ER il seguente operatore economico, abilitato alla categoria merceologica codice CPV 79998000-6 "Servizi di assistenza professionale":

- Ing. Giorgio Sbaraglia, partita IVA 04292190404;

dato atto che, invitato a partecipare alla procedura n. 04292190404 per il servizio in oggetto, sulla base del Capitolato allegato al presente atto (CIG Z613DBDEEB), l'operatore economico ha presentato un'offerta pari a € 14.400,00 IVA esclusa;

valutato che l'Ing. Giorgio Sbaraglia, come si evince dal curriculum presentato in fase di offerta, risulta essere in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, nel rispetto dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

verificato che l'operatore economico non è contraente uscente del precedente appalto relativo allo stesso settore di servizi, e risulta pertanto rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

acquisiti agli atti dell'Agenzia:

- la dichiarazione dell'operatore relativa al possesso dei requisiti generali e all'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge n. 136 del 2010;
- il curriculum;

accertata la regolarità contributiva dell'operatore economico, tramite acquisizione del DURC Inarcassa, ricevuto con protocollo n. 12943 del 18.12.2024;

verificata l'assenza di annotazioni nel Casellario informatico ANAC;

tenuto conto che, per quanto attiene al controllo sul possesso dei restanti requisiti generali di cui agli artt. 94-95 del Codice dei contratti pubblici, si procederà secondo la procedura del sorteggio a campione, in conformità a quanto stabilito dalla determinazione n. 245 del 30/10/2023 del Direttore di ATERSIR in merito agli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

ritenuto pertanto:

- di aggiudicare, per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, mediante affidamento diretto ex art. 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., il servizio triennale (2024-2026) di Responsabile Protezione Dati - DPO – CIG Z613DBDEEB, all'Ing. Giorgio Sbaraglia, partita IVA 04292190404, per un importo pari a € 14.400,00 IVA esclusa;
- di assumere l'impegno di spesa in favore del sopraindicato operatore economico per un importo di € 14.400,00 IVA esclusa, oltre cassa previdenziale pari ad € 576,00 e IVA al 22% pari ad € 3.294,72, per un totale complessivo di € 18.270,72, come dettagliato nel dispositivo del presente atto;

verificato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di aggiudicare, per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato, mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., ad esito della procedura n. 04292190404 esperita sulla piattaforma Intercent-ER (CIG Z613DBDEEB – codice CPV 79998000-6 Servizi di assistenza professionale), il servizio triennale (2024-2026) di Responsabile Protezione Dati - DPO, come da capitolato speciale allegato al presente atto, all'operatore economico Ing. Giorgio Sbaraglia, partita IVA 04292190404, con sede legale in via Ugolino da Forlì, 23 Forlì (FC), per un importo pari a € 14.400,00 IVA esclusa;
2. di impegnare in favore dell'operatore economico Ing. Giorgio Sbaraglia, partita IVA 04292190404, la somma complessiva di € 18.270,72, così come di seguito dettagliato:
 - € 6.090,24 al codice di bilancio 01 11 1, macroaggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, cap. 103052/02 “Prestazioni di servizio per il supporto tecnico economico” del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024 che presenta la necessaria disponibilità,
 - € 6.090,24 al codice di bilancio 01 11 1, macroaggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, cap. 103052/02 “Prestazioni di servizio per il supporto tecnico economico” del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2025 che presenta la necessaria disponibilità,
 - € 6.090,24 al codice di bilancio 01 11 1, macroaggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, cap. 103052/02 “Prestazioni di servizio per il supporto tecnico economico” del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2026, l'impegno per suddetto anno avverrà con successivo atto nel corso del 2024;
3. di liquidare la spesa sopra indicata secondo le modalità previste dall'allegato capitolato, previo riscontro della regolarità dell'erogazione del servizio e della rispondenza dello stesso ai requisiti quantitativi e qualitativi nonché ai termini e alle condizioni pattuite, ai sensi dell'art. 184 del TUEL;
4. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

La Dirigente
Area Amministrazione e Gestione Risorse
Ifigenia Leone
(documento firmato digitalmente)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI – DPO AI SENSI
DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)
CIG Z613DBDEEB**

<u>PARTE DESCRITTIVA (A)</u>	8
<u>ART. A1 – STAZIONE APPALTANTE</u>	8
<u>ART. A2 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO</u>	8
<u>ART. A3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO</u>	8
<u>ART. A4 – IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL’AFFIDAMENTO</u>	8
<u>ART. A5 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u>	8
<u>ART. A6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI</u>	9
<u>ART. A7 – FATTURAZIONE E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’</u>	9
<u>ART. A8 – RESPONSABILITA’ DELL’APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE</u>	9
9	
<u>ART. A9 – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL’ESECUZIONE DELL’APPALTO</u>	10
<u>ART. A10 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</u>	10
10	
<u>ART. A11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI</u>	10
<u>ART. A12 – DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016</u>	11
<u>ART. A13 - SICUREZZA E RISERVATEZZA</u>	11
<u>ART. A14 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL’ESECUZIONE</u>	11
<u>ART. A15 - PENALI</u>	11
<u>ART. A16 - MODIFICHE CONTRATTUALI</u>	12
<u>ART. A17 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO</u>	13
<u>ART. A18 – SUBAPPALTO</u>	13
<u>ART. A19 - FORO COMPETENTE</u>	14
<u>ART. A20 - DISPOSIZIONI FINALI</u>	14
<u>PARTE PRESTAZIONALE (B)</u>	15
<u>PREMESSA</u>	15
<u>ART. B1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</u>	16
<u>ART. B2 – ATTIVITÀ</u>	16
Tabella 1 – Attività ed elaborati	16
<u>ART. B3 – TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO</u>	22
<u>ART. B4 – QUALIFICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL’ESECUZIONE DELL’APPALTO E COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO</u>	22
<u>ART. B5 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO</u>	23

PARTE DESCRITTIVA (A)

ART. A1 – STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante è l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito "ATERSIR" o "Agenzia"), via Cairoli 8/f40121, Bologna, codice fiscale 91342750378.

ART. A2 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato disciplina l'affidamento del servizio di Responsabile Protezione Dati - DPO ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) - codice CPV 79998000-6 Servizi di assistenza professionale -, come dettagliato nella parte prestazionale.

ART. A3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà durata di 36 mesi, a decorrere dal 1 gennaio 2024. Le attività dovranno svolgersi secondo i termini indicati all'art. B3.

ART. A4 – IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL’AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D. Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto posto a base di gara è pari a € 14.500,00 IVA esclusa.

Trattandosi di prestazioni di natura intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 e non sono stati individuati costi per la sicurezza di tipo interferenziale non soggetti a ribasso.

ART. A5 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 36/2023, apposita garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. 36/2023. Trattandosi di appalto sottosoglia comunitaria, non si applicano le riduzioni di importo previste all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante ha diritto inoltre di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dal comma 5 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui corrispettivi ancora da corrispondere all'appaltatore.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna al garante da parte dell'appaltatore di un documento attestante l'avvenuta esecuzione (es. stato di avanzamento, certificati di regolare esecuzione). In ragione della tipologia di prestazione richiesta non si ritiene di richiedere la costituzione di cauzione o garanzia fideiussoria per la rata di saldo di cui al comma 9 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

ART. A6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà sottoscritto dalla Dirigente dell'Area Amministrazione e Gestione delle Risorse, Dott.ssa Ifigenia Leone.

Tutte le spese afferenti alla stipula del contratto saranno a carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione.

Rientrano in tali oneri l'imposta di bollo per la stesura del contratto e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

La stipula del contratto è subordinata alla costituzione della garanzia definitiva e alla presentazione della documentazione attestante la validità della polizza sottoscritta.

ART. A7 – FATTURAZIONE E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

La fatturazione avverrà con cadenza semestrale.

Il pagamento delle fatture è subordinato al riscontro, da parte del personale incaricato dell'amministrazione, della regolare esecuzione del servizio e alla trasmissione ad ATERSIR degli elaborati da produrre, come indicati all'art. B2 Tabella 1.

La fattura in formato elettronico dovrà essere intestata ad ATERSIR e inviata attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fattura elettronica dovrà riportare i dati di seguito indicati:

- il Codice univoco ufficio: UFAEH8
- il numero di CIG dell'affidamento
- il riferimento all'impegno di spesa e ogni altro elemento che sarà comunicato dalla stazione appaltante all'avvio del contratto.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. A8 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del contratto nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria od opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei documenti di gara.

L'appaltatore si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.

L'appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'appaltatore sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati alle persone (compreso il personale impiegato) ed alle cose, sia di ATERSIR che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata la stazione appaltante, che sarà inserita nel novero dei terzi nelle polizze assicurative di seguito indicate, da ogni responsabilità e onere.

A tal fine è fatto obbligo all'affidatario di provvedere con oneri a suo carico alla stipula di specifica e idonea polizza assicurativa per i rischi professionali (Responsabilità Civile Terzi) e a fornirne copia alla stazione appaltante prima della stipula del contratto. La polizza dovrà avere il massimale minimo di € 1.000.000.

Prima della sottoscrizione del contratto e con almeno 5 giorni d'anticipo rispetto ad ogni scadenza anniversaria della polizza sopra richiamata è fatto obbligo all'appaltatore di produrre alla stazione

appaltante idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della copertura assicurativa sino alla data di scadenza del presente accordo, suoi eventuali rinnovi o proroghe.

L'operatività o meno delle coperture assicurative, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività della predetta polizza, non esonerano l'appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalla suddetta copertura assicurativa.

ART. A9 – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'organizzazione delle risorse umane, rimanendo responsabile sia del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso l'Agenzia che della normativa contrattuale in materia di lavoro verso i propri dipendenti.

L'appaltatore dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni.

L'appaltatore dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'appaltatore dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci; dovrà inoltre rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale. L'appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà provvedere all'adeguata formazione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

ART. A10 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

In applicazione del D. Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore mette in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e cura gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, compresa ogni azione volta ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dei diversi soggetti che possono essere coinvolti nel servizio.

Resta fermo l'obbligo per l'esecutore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'appaltatore è tenuto nei confronti dei propri dipendenti all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

ART. A11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'appaltatore si impegna, anche per i propri consulenti, collaboratori o dipendenti a rispettare, per quanto compatibile, il codice di comportamento generale, nazionale, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici e la delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche".

ART. A12 – DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

In esecuzione del presente contratto, il fornitore effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente in aderenza al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e in conformità di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il fornitore è designato da ATERSIR quale soggetto esterno Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR.

ART. A13 - SICUREZZA E RISERVATEZZA

L'operatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione di ATERSIR.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza di cui al paragrafo precedente e risponde nei confronti del committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei precedenti punti, ATERSIR ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'operatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

ART. A14 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

La verifica di conformità finale è avviata entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione.

Le verifiche di conformità parziali verranno condotte nel corso dell'esecuzione del contratto trattandosi di appalto di servizi con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel capitolato in relazione agli stati di avanzamento che giustificano pagamenti parziali.

L'amministrazione si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

Nel caso in cui insorgano contestazioni sul servizio il RUP formula la contestazione all'appaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà applicare le penali previste all'art. A15 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto.

ART. A15 - PENALI

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede.

In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità del servizio il RUP può procedere all'applicazione di penali. In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato in ogni caso, il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'appaltatore nell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni dei documenti di gara.

Ove l'operatore economico non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni dei documenti di gara, è tenuto al pagamento di una penale che varia secondo la gravità dell'infrazione - determinata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione - da un minimo dello 0,3 a un massimo dell'1 per mille dell'importo per ogni giorno di ritardo nel termine delle

single attività rispetto alle tempistiche previste dal Capitolato, ai sensi dell'art. 126 co. 1 del D. Lgs. 36/2023.

L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore sulle fatture ancora da pagare. Al verificarsi dell'inadempimento il RUP invierà tempestivamente comunicazione all'appaltatore con richiesta di conformarsi alle prescrizioni contrattuali e di addurre le proprie giustificazioni entro il termine assegnato (in relazione anche all'urgenza dell'adempimento). Qualora l'appaltatore non adduca accettabili giustificazioni, la stazione appaltante applicherà la penale.

ART. A16 - MODIFICHE CONTRATTUALI

Nel corso dell'esecuzione del contratto sono ammesse modifiche contrattuali nei casi e nei termini previsti dall'art. 120 e dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.

In particolare, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di prorogare l'affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente, qualora ricorrano le condizioni di cui art. 120 c. 11 del D. Lgs. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. A17 – CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023.

Con la stipula del contratto l'appaltatore dà atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle prestazioni, anche con riferimento al corrispettivo offerto: sono pertanto esclusi dalla revisione dei prezzi i servizi eseguiti nell'anno solare di presentazione dell'offerta. La revisione dei prezzi potrà essere richiesta soltanto a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto. Pertanto, per i primi 12 mesi di contratto, i prezzi offerti rimangono fermi e invariabili.

A partire dal secondo anno di esecuzione del contratto, questo può essere modificato, senza apportare alterazioni alla natura generale del contratto, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo del servizio in aumento o diminuzione superiore al 5%. In tali casi la revisione dei prezzi opera nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

La revisione dei prezzi deve essere richiesta con comunicazione formale da inviarsi a mezzo PEC, motivando e dando evidenza delle variazioni di prezzi intercorse.

Al ricevimento della richiesta, il RUP, supportato eventualmente dal DEC, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le condizioni di mercato e pertanto le variazioni percentuali dei singoli prezzi. Nel corso dell'istruttoria vengono utilizzati gli Indici Istat relativi ai prezzi al consumo, ai prezzi della produzione dell'industria e dei servizi e alle retribuzioni contrattuali orarie, qualora effettivamente incidenti sul costo dell'appalto.

Il RUP si pronuncerà con atto motivato, comunicato a mezzo PEC all'appaltatore, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti all'appaltatore, il termine di cui sopra si intenderà sospeso e riprenderà a decorrere dalla ricezione della relativa risposta.

La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere annualmente ad una verifica dell'andamento dei prezzi.

Le eventuali variazioni dei prezzi si intendono esecutive a decorrere dalla seconda fatturazione successiva alla decisione del RUP, e comunque non prima di giorni 30 dalla medesima decisione.

ART. A17 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Oltre a quanto previsto in generale dal D. Lgs. n. 36/2023 e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

1. modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
2. l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94 co. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
3. grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D. Lgs. n. 36/2023;
4. provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e relative misure di prevenzione, o sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D. Lgs. n. 36/2023;
5. grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
6. grave danno all'immagine dell'Agenzia;
7. ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento.

Integra grave inadempimento di cui al punto 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui all'art. A15 del presente Capitolato che, sommate, superino il 10% dell'importo totale del contratto. Nel caso di cui al punto 5, il DEC formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il recesso è disciplinato dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023. La stazione appaltante esercita tale facoltà per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

ART. A18 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei modi e termini previsti dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 che si richiama integralmente per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto indicando: il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio/fornitura affidati ed eventuali modificazioni.

Il subappalto è ammesso qualora all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato esattamente le parti di servizio che intende subappaltare e dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. Lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore dovrà consegnare alla stazione appaltante, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni, il contratto di subappalto, trasmettendo altresì la dichiarazione resa dal subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II

del Titolo IV della Parte V del D. Lgs. n. 36/2023. L'appaltatore dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori per i quali si sia verificata la sussistenza dei motivi di esclusione.

In ogni caso, il subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione della stazione appaltante nei termini previsti dalla legge.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore quando la natura del contratto lo consente.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. A19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

ART. A20 - DISPOSIZIONI FINALI

Al contratto, oltre alle disposizioni di cui al presente capitolato d'appalto si applicano: le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, le disposizioni di cui al Codice civile per la parte relativa alla disciplina dei contratti e le eventuali ulteriori normative speciali nazionali o comunitarie inerenti le specifiche prestazioni oggetto del contratto.

PARTE PRESTAZIONALE (B)

PREMESSA

ATERSIR è un ente pubblico di regolazione dei servizi ambientali idrico e rifiuti e gestisce rapporti che determinano atti e fatti giuridicamente rilevanti particolarmente con i soggetti gestori dei servizi e con gli enti locali; solo in maniera episodica la propria azione si svolge in relazione diretta con gli utenti persone fisiche.

La struttura amministrativa, recentemente aggiornata (Determinazione 200/2023) è formata da quattro Aree funzionali che fanno capo alla Direzione:

1. Area Amministrazione e Gestione Risorse;
2. Area Regolazione;
3. Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;
4. Area Servizio Idrico Integrato.

L'organizzazione prevede una progressiva separazione tra il personale che svolge attività afferenti ad un'area funzionale dall'altra. Tale separazione è mitigata dall'attività svolta dallo staff di Direzione e dell'Area Amministrazione e Gestione Risorse, che favoriscono i collegamenti orizzontali tra le diverse aree funzionali. La responsabilità dell'erogazione dei servizi è in capo alle singole aree funzionali, i collegamenti orizzontali sono volti a coordinare e dirigere il flusso di lavoro, in modo coerente.

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione dei dati, stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione dei dati, in seguito per brevità indicato con l'acronimo GDPR.

L'art. 37 del GDPR introduce l'obbligo, a carico in particolare di ogni organismo pubblico di designare un Responsabile della protezione dei dati o "data protection officer", in seguito per brevità indicato con l'acronimo DPO.

ATERSIR ha avviato nel corso dell'anno 2018 il percorso di adeguamento alla normativa e ha individuato un DPO esterno, per intraprendere e dare attuazione ai contenuti del GDPR, garantendone il relativo monitoraggio.

Nel subentrare al DPO uscente, l'affidatario dovrà garantire la continuità del servizio senza interruzione alcuna, mantenendo uno standard qualitativo ottimale nel pieno rispetto del sopracitato Regolamento (UE) 2016/679.

I provvedimenti adottati da ATERSIR, in adeguamento al GDPR, sono stati:

- il Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 97 del 17 ottobre 2022);
- il Registro delle attività di trattamento dei dati personali svolte sotto la responsabilità dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 30, paragrafo 1, del Regolamento UE 2016/679 (Determinazione n. 176 del 26 luglio 2023);
- la Notifica in caso di Data Breach (Determinazione n. 176 del 26 luglio 2023);
- le Autorizzazioni al trattamento dei dati personali da parte del Titolare del trattamento (art. 29 del GDPR n. 2016/679);

oltre all'Informativa generale per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e al modello di Accordo per il trattamento di dati personali (Responsabile del trattamento).

ART. B1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

È oggetto del presente affidamento il servizio relativo allo svolgimento dell'incarico di Responsabile Protezione Dati (RPD/DPO) ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR), nonché delle attività di supporto, controllo, formazione e informazione in merito alla corretta applicazione del GDPR.

Sono richieste competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi.

Sono di seguito elencate le prestazioni che dovranno essere svolte nell'ambito del presente affidamento, come dettagliate nella Tabella 1 dell'art. B2:

1. Nomina e svolgimento della funzione di DPO, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) e svolgimento delle relative funzioni;
2. Analisi e valutazione dello status quo;
3. Consulenza - Supporto normativo, giuridico, amministrativo ed organizzativo;
4. Sorveglianza;
5. Predisposizione di check list e/o documenti operativi;
6. Punto di contatto con Garante Privacy;
7. Punto di contatto con gli interessati;
8. Data Breach;
9. Individuazione rischi;
10. Valutazione Impatto;
11. Audit;
12. Elaborazione di un progetto formativo e attività formativa per i dipendenti dell'Agenzia.

Gli elaborati richiesti dovranno essere consegnati nei seguenti formati, a seconda della tipologia di elaborato: PDF/A, .doc o .docx, .xlsx, CSV.

ART. B2 – ATTIVITÀ

La prestazione si articola nelle attività di seguito descritte.

Tabella 1 – Attività ed elaborati

Attività	Descrizione attività	Elaborati da produrre
Attività 1	<p>Nomina di Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR nonché da altre disposizioni 	<p>Relazione bimestrale di rendicontazione delle attività svolte, da trasmettere al RUP.</p> <p>Pareri preventivi obbligatori in ordine all'adozione delle misure più adeguate ed efficaci</p>

	<p>dell'Unione o della normativa nazionale relative alla protezione dei dati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o nazionali relative alla protezione dei dati nonché l'osservanza delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo; • fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA – Data Protection Impact Assessment) e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR; • cooperare con l'autorità di controllo; • fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione; • considerare debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo. 	<p>che l'Agenzia intende adottare ai fini della tutela della riservatezza, integrità e disponibilità del proprio patrimonio informativo, anche a seguito di incidenti di sicurezza o analisi dei rischi.</p> <p>Relazioni di indirizzo (per misure tecnologiche proposte per la conformità, revisioni e integrazioni necessarie dei documenti, informative, clausole contrattuali, sicurezza...).</p> <p>Pareri.</p>
<p>Attività 2</p>	<p>Analisi e valutazione dello status quo.</p> <p>Analisi dell'attuale modello organizzativo e valutazione della sua conformità con il GDPR e con le altre disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Valutazione della necessità di aggiornamento dei processi, delle procedure e delle funzioni necessarie per il rispetto della normativa.</p> <p>Tenuta ed aggiornamento, per conto del titolare, del Registro delle attività di trattamento, nel rispetto di quanto prevede l'articolo 30 del GDPR, attraverso l'analisi e verifica di processi e procedimenti amministrativi.</p> <p>Valutazione di contitolarità nel trattamento dati.</p>	<p>Piano di indirizzo delle misure necessarie in conformità ai requisiti del GDPR con riguardo alle priorità di intervento.</p>

	<p>Valutazione delle misure organizzative, procedurali e tecnologiche esistenti a tutela dei dati.</p> <p>Incontri di approfondimento riguardo i trattamenti emersi dall'analisi relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • designazione dei responsabili del trattamento, delle persone autorizzate (“incaricati”) al trattamento e degli amministratori di sistema; • modalità di implementazione dei diritti degli interessati (con particolare attenzione alle modalità in uso per l'informativa ed il consenso); • adeguatezza delle policy di sicurezza adottate e concretamente attuate; • modalità di pubblicazione di dati e documenti contenenti dati personali effettuata dall'Agenzia per le varie finalità previste dalla legge; • procedure di gestione delle violazioni dei dati. 	
Attività 3	<p>Consulenza - Supporto normativo, giuridico, amministrativo ed organizzativo</p> <p>Permettere all'Agenzia di dare piena attuazione ai contenuti della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>Informazione e consulenza, orale e scritta, al titolare del trattamento, al soggetto designato e ai dipendenti (soggetti autorizzati) che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR.</p> <p>Evasione di quesiti di natura legale in materia di protezione dei dati.</p> <p>Consulenze volte all'assunzione di decisioni con impatto sulla protezione dei dati, e fra queste quelle relative alle funzioni istituzionali, con riflessi organizzativi, nel rispetto del principio della privacy by design.</p>	<p>Pareri.</p> <p>Relazioni di indirizzo.</p>
Attività 4	<p>Sorveglianza</p> <p>Sorveglianza sull'osservanza della normativa vigente in materia di tutela dei dati e sulle politiche del Titolare del trattamento relative alla protezione dei dati, compresa l'attribuzione di responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che</p>	<p>Relazione sui processi e prassi operative in essere definendo azioni e iniziative da intraprendere.</p>

	partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo.	
Attività 5	<p>Predisposizione di check list e/o documenti operativi</p> <p>Predisposizione di check list e proposte di documenti operativi quali (elenco esemplificativo e non esaustivo, da aggiornarsi in conformità agli obblighi derivanti dal GDPR):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali; • Articoli contrattuali per la regolamentazione all'utilizzo dei dati tra ATERSIR e gli operatori economici aggiudicatari di servizi; • Articoli contrattuali relativi alla designazione degli operatori economici aggiudicatari di servizi a Responsabile del trattamento; • Clausole contrattuali standard da inserire nei testi dei contratti, degli atti e dei disciplinari di gara, loro aggiornamento o revisione; • Schema di nomina del Responsabile del trattamento; • Accordo per il trattamento dati; • Atto di nomina dell'Amministratore di sistema; • Disciplinare tecnico per la designazione dell'Amministrazione di sistema; • Registro degli amministratori di sistema; • Nomina degli autorizzati al trattamento dati; • Informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati; • Dichiarazioni di consenso al trattamento dei dati personali; • Istanze di accesso, rettifica, oblio, liquidazione e opposizione al trattamento dei dati personali; • Informativa per il trattamento di dati sensibili dei dipendenti; 	<p>Modulistica</p> <p>Documenti operativi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di regolamentazione della gestione degli incidenti di sicurezza informatica (notifica data breach); • Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA – Data Protection Impact Assessment, art. 35 Regolamento UE 2016/679); • Disciplinare per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679); • Etc. 	
Attività 6	<p>Punto di contatto con Garante Privacy</p> <p>Punto di contatto con l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento dati (e fra queste la consultazione preventiva).</p> <p>Cooperazione con l'Autorità di controllo (Garante della privacy) e intermediazione (punto di contatto) per questioni connesse al trattamento (ivi compresa la consultazione preventiva qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenti un rischio elevato in assenza di misure per attenuare il rischio, ovvero la consultazione preventiva nei casi eventualmente previsti da norme di rango nazionale).</p> <p>Oltre che con l'autorità di controllo il DPO dovrà collaborare e coordinarsi con i DPO eventualmente designati dai responsabili del trattamento che trattano dati per conto dell'Agenzia.</p>	Comunicazioni, relazioni, pareri.
Attività 7	<p>Punto di contatto con gli interessati</p> <p>Punto di contatto con gli interessati in merito al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei diritti, comunicando con gli interessati in modo efficace ed efficiente.</p> <p>Cooperazione e supporto al Titolare nella valutazione delle richieste di accesso agli atti, bilanciando diritto all'accesso e diritto di riservatezza dei dati trattati.</p>	Comunicazioni, relazioni, pareri.
Attività 8	<p>Data Breach</p> <p>Assistenza al Titolare nelle procedure di gestione dei data breach e nella tenuta del Registro delle violazioni.</p>	Comunicazioni, relazioni, pareri.

Attività 9	<p>Individuazione rischi</p> <p>Valutazione dei rischi inerenti al trattamento, con riferimento alla natura, all'ambito di applicazione, al contesto e alle finalità dello stesso, con le seguenti attività:</p> <p>Identificazione delle vulnerabilità e minacce.</p> <p>Calcolo degli impatti.</p>	<p>Relazione di indirizzo per le azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ex articolo 19 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 e ssmmii, in materia di misure idonee per la sicurezza informatica.</p>
Attività 10	<p>Valutazione di impatto</p> <p>Assistenza al Titolare nella redazione della Valutazione di impatto e supporto all'aggiornamento, con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supportare il titolare del trattamento nella individuazione dei casi in cui sia necessario effettuare la DPIA; • fornire indicazioni metodologiche per lo svolgimento delle DPIA ritenute necessarie e collaborare con il titolare alla stesura delle DPIA; • valutare le salvaguardie da applicare, comprese le misure tecniche ed organizzative, per attenuare i rischi per i diritti delle persone interessate; • valutare la correttezza delle DPIA effettuate dal titolare e se le conclusioni raggiunte siano conformi con i requisiti in materia di protezione dei dati; • riesaminare periodicamente le DPIA effettuate e la eventuale necessità di effettuarne di ulteriori. 	<p>Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA – Data Protection Impact Assessment, art. 35 Regolamento UE 2016/679)</p>
Attività 11	<p>Audit</p> <p>Assistenza al Titolare nella gestione di audit interni ed esterni.</p> <p>Verifiche, a campione, per valutare il rispetto degli adempimenti privacy</p> <p>Supporto - con presenza fisica in loco - in caso di ispezioni effettuate per conto dell'Autorità di controllo (Garante della privacy o altro soggetto).</p>	<p>Report strutturato di verifica e analisi dei dati trattati (tipologia di dati, categorie degli interessati, finalità del trattamento, gestione di particolari tipologie).</p>

	Verifica dei requisiti dei fornitori di servizi i quali effettuano trattamento dei dati per conto del Titolare e definizione e/o valutazione delle clausole contrattuali minime per garantire adeguata protezione dei dati	
Attività 12	<p>Piano delle attività di formazione</p> <p>Formazione/aggiornamento in materia di protezione dei dati con particolare riferimento al contesto giuridico di riferimento, attraverso l'illustrazione delle azioni attuate e da attuare ai fini di compliance GDPR, disamina di casi pratici con esercitazioni volte a coinvolgere e sensibilizzare i destinatari del corso e a chiarire il rapporto tra privacy e trasparenza amministrativa.</p> <p>Le attività formative saranno svolte annualmente e destinate a tutto il personale; la programmazione sarà coadiuvata dalla struttura referente privacy, nonché dal Servizio Risorse umane e controlli interni, competente in materia di formazione.</p>	<p>In presenza.</p> <p>1 giornata all'anno, per un totale di 3 giornate</p>

ART. B3 – TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il contratto prenderà avvio dal 1 gennaio 2024.

Le attività elencate all'art. B2 si intendono continuative, per tutta la durata del contratto.

L'analisi dell'attuale modello organizzativo e la valutazione della sua conformità al GDPR, indicata all'Attività 2 della Tabella 1 dell'art. B2, dovrà essere effettuata entro 60 giorni dall'avvio del contratto.

Per quanto attiene ai pareri su casi specifici richiesti dall'Agenzia, l'operatore dovrà garantire un riscontro entro 48 ore dalla richiesta, salvo differente e più ampio termine fissato dalla stazione appaltante. A fronte di elaborati o pareri particolarmente complessi, l'operatore avrà la possibilità di richiedere un diverso e maggiore termine da concordare con l'Agenzia, fermo restando la compatibilità con l'esigenza della stazione appaltante di rispettare i termini procedurali previsti dalla legge.

ART. B4 – QUALIFICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario verrà nominato, con apposito atto, Responsabile Protezione Dati (RPD/DPO) ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR).

Prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, l'operatore economico dovrà comunicare alla stazione appaltante la composizione dell'eventuale gruppo di lavoro addetto all'esecuzione del servizio e il nominativo del soggetto che svolgerà il ruolo di Responsabile del servizio, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del gruppo di lavoro, nonché di svolgere il ruolo di referente per le comunicazioni con la stazione appaltante.

Il soggetto aggiudicatario deve fornire una chiara ripartizione dei compiti del gruppo di lavoro e garantire al suo interno le competenze giuridiche e informatiche (es. in ambito di sicurezza informatica e cyber risk), oltre che organizzative.

ART. B5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il DPO designato dovrà presentare al RUP un piano di lavoro che individui puntualmente le attività da realizzare secondo una scala di priorità definita in funzione del grado di rischio e della relativa tempistica attuativa riferita alle scadenze normative da rispettare.

Il DPO deve garantire di poter essere contattato in modo semplice e diretto, oltre che dal titolare e dai suoi dipendenti, dall'autorità di controllo e dagli interessati. A tal fine dovrà mettere a disposizione mezzi idonei e sicuri di comunicazione che consentano un contatto tempestivo, e in ogni caso dovrà mettere a disposizione almeno una linea telefonica e una casella di posta elettronica dedicate e un modulo di contatto da pubblicare sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Il servizio può essere svolto anche da remoto, attraverso il supporto di strumenti telematici e telefonici, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di richiedere la presenza dell'operatore economico presso la propria sede.

Allegato alla determinazione n. 300 del 27 dicembre 2023

Oggetto: **Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio triennale (2024-2026) di Responsabile Protezione Dati - DPO ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) – CIG Z613DBDEEB. Impegni di spesa 2024-2025**

Richiamata la determinazione n. 202 del 29 agosto 2023 di incarico del Dirigente dell'Area Amministrazione e Gestione Risorse, si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IMP. N. 62/2024 del 27 dicembre 2023 per € 6.090,24 al codice di bilancio 01 11 1, macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", cap. 103052/02 "Prestazioni di servizio per il supporto tecnico economico" del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, a favore dell'Ing. Giorgio Sbaraglia;

IMP. N. 20/2025 del 27 dicembre 2023 per € 6.090,24 al codice di bilancio 01 11 1, macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", cap. 103052/02 "Prestazioni di servizio per il supporto tecnico economico" del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2025, a favore dell'Ing. Giorgio Sbaraglia;

La Dirigente
Area Amministrazione e Gestione Risorse
Ifigenia Leone
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività
Bologna, 27 dicembre 2023